

# Torna Interplay 30 compagnie tra le piazze e il palcoscenico

La danza internazionale (e italiana)  
dal 18 maggio al 10 giugno a Torino  
con il festival di ricerca di Casorati

**CLAUDIA ALLASIA**

**S**EMPRE più connesso ai circuiti internazionali della danza contemporanea, il festival Interplay, ideato e diretto da sedici anni da Natalia Casorati, torna in scena dal 18 maggio al 10 giugno, con aperitivi coreo-musicali e 30 compagnie da 15 Paesi, rivelatrici del pensiero della danza al tempo della crisi globale. «Tutti performer che ho scelto personalmente, dopo averli visti in scena nelle rassegne dei network dedicati alle nuove generazioni della danza», ha detto ieri la direttrice Casorati durante la presentazione all'Astra, dove il XVI Interplay debutterà il 18 maggio con la formula consueta: gli artisti più famosi accostati ai giovani di talento applauditi nei luoghi raddomantici della ricerca alternativa.

I focus tematici di Interplay sono sempre molteplici. Quest'anno il primo è la sinergia tra danza-movimento-musica, presente in molti lavori, a partire dall'elettronico "Higher" italo-olandese di Michele Rizzo (il 18 all'Astra), al "Loom" dell'israeliano Yuval Pick con la musica di Nico Muhly (alle Fonderie il 27), alle percussioni minimaliste di Steve Reich per "Drumming solo" di Daniele Albanese (Fonderie, 28), all'atletico "Ossidiana" di Fabrizio Favale sulla musica live di Daniela Cattivelli. Un altro tema forte è il riferimento alla realtà, espresso da "Loss of Memory" con le immagini delle telecamere di sicurezza di una metropoli, della compagnia Rootless Root (Astra, 18 maggio). E dal greco Euripide Laskaridis nel politico e divertente "Relic" (Fonderie, 23 maggio). Ancora più spregiudicato e ironico, il british "Idiot-Syncrasy" del duo Moreno Solinas & Igor Urzela sul tema delle frustrazioni, giocato con il pubblico (Lavanderia, 31 maggio). Marco D'Agostin racconta in "Everithing is ok" il corpo curatissimo, allenato e iperattivo (Fonderie 28 maggio). Non manca una riflessione sulla realtà delle televendite, nel super-premiato "What Happened in Torino" di Andrea Costanzo Martini (Lavanderia, 31 maggio). Come sem-

pre, la danza urbana va in scena sul pavè di piazza Vittorio per conquistare il pubblico di passaggio con eccellenti artisti trasversali. Un'importanza strategica per la valorizzazione delle giovani promesse rivestono poi le giornate di Anticorpi e Dance Roads alla Lavanderia, dedicate alle pratiche performative (il 23) e all'incontro tra operatori e artisti (il 25). Info [www.mosaicodanza.it](http://www.mosaicodanza.it), 011/6612401, biglietti [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it) e il 13 e 14 da Bertolini Borse (con le danze in vetrina di Fede Pozzo), davanti alla Rinascente.

## LA SCHEDA

### LE DATE

La sedicesima edizione di Interplay, ideato e diretto da sedici anni da Natalia Casorati, torna in scena a Torino (e dintorni) dal 18 maggio al 10 giugno

### LE SEDI

Interplay andrà in scena all'Astra, al Museo Fico, alle Fonderie Limone e alla Lavanderia a Vapore, oltre a piazza Vittorio e alle vetrine di Bertolini & Borse

### LE PROVENIENZE

Gli artisti famosi e i giovani di talento sono stati scelti dalla direttrice da Londra a Tel Aviv, da Barcellona a Bucarest, dal Libano alla Cecoslovacchia, dal Canada all'Italia